

OGGETTO: richiesta di rateazione per sanzioni elevate ai sensi del Codice della Strada (Art. 202 bis C.d.S.).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ n. _____ telefono
_____ mail _____ in relazione al
Verbale di Contestazione n° _____ / R.G. n. _____ del _____ notificato in data.

Considerato che la predetta sanzione pecuniaria supera i 200, Euro, che l'istanza viene presentata entro 30 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione ed intendendo avvalersi della facoltà prevista dall'art. 202 bis del C.d.S.

CHIEDE

La rateizzazione del succitato verbale di contestazione con rate mensili non inferiori a Euro 100,00 rientrando nella seguente situazione (barrare quella che interessa):

- l'importo dovuto non supera euro 2.000: massimo richiedibile 12 rate;
- l'importo dovuto non supera euro 5.000: massimo richiedibile 24 rate;
- l'importo dovuto supera euro 5.000: massimo richiedibile 60 rate.

A TAL FINE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. , per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- 1. Di rinunciare ad avvalersi delle facoltà di presentare ricorso avanti al Prefetto o al Giudice di Pace competente per territorio.**
- 2. Di trovarsi in condizioni economiche disagiate con un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a Euro 10.628,16.**

Il sottoscritto comunica che, in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria avverrà entro 30 giorni dalla data di notifica del diniego.

N.B. Si allega:

- Certificato ISEE;
- Ultima dichiarazione dei redditi;
- Stato di famiglia aggiornato;
- Fotocopia valido documento di identità del richiedente

Martano, _____

Firma dell'interessato _____

1. Il comma 5 dell'articolo 202 del C.d.S. recita: "la presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al prefetto di cui all'articolo 203 e di ricorso al giudice di pace di cui all'art. 204 – bis.
2. Ai fini di cui al presente comma, se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo di ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di Euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi.

Polizia Locale
Piazzetta G. Matteotti n. 12
73025 Martano (Le)